

IL CASO ALL'AUTOMOBILISTA CONTESTATA LA GUIDA IN STATO D'EBBREZZA

Omicidio stradale

Chiesto il processo

Un 49enne falciato alle porte della città

La procura di Taranto ha chiesto il rinvio a giudizio per un 27enne che il 17 gennaio 2022 ha travolto e ucciso, a soli 49 anni, Angelo La Ragione, mentre percorreva a piedi a bordo strada la statale 172. All'imputato, oltre al reato di omicidio stradale, il pubblico ministero Francesca Colaci, contesta anche la guida in stato di ebbrezza. I poliziotti riscontrarono un tasso alcolemico di 0,013 grammi per litro, tasso che avrebbe dovuto essere zero avendo l'imputato conseguito la patente da meno di tre anni. Il giudice Giovanni Carli ha fissato per l'otto marzo 2023 l'udienza preliminare. I familiari della vittima sono assistiti da Studio3A. La tragedia si è consumata poco dopo le 14.30, sulla statale



172 dei trulli nei pressi del seminario vescovile. Si suppone che il pedone fosse diretto a piedi verso la fermata degli autobus. L'automobilista, che procedeva in direzione sud verso Taranto, su un tratto rettilineo in discesa a una velocità stimata tra 70 e 80 chilometri orari, non si accorse della presen-

za di La Ragione, probabilmente perché abbagliato dal sole e lo investì senza neanche riuscire a rallentare, uccidendolo sul colpo. La terribile dinamica dell'investimento è stata ricostruita dall'ingegner Massimo Trotta, consulente tecnico della procura.

Vittorio Ricapito

LA DENUNCIA INCONTRO TRA SPI CGIL E L'ASSESSORA FICOCELLI

Baby gang in crescita

Anziani nel mirino

L'ultimo episodio nel rione Tamburi



Baby gang in azione in città. È questo il grido d'allarme lanciato dal segretario dello Spi Cgil Paolo Peluso. «Gli anziani vittime di ragazzi in evidente stato di disagio». Ora il sindacato chiede un coordinamento di tutte le forze in campo. Secondo Cgil il fenomeno

delle baby gang a Taranto è in costante escalation. L'altro ieri l'ultimo episodio al rione Tamburi dove una signora anziana, infastidita da un gruppo di minorenni, si è scagliata loro contro in una reazione esasperata. Una vicenda che poteva finire in tragedia in entrambi le direzioni. «Serve un immediato lavoro di coordinamento istituzionale e di tutte le agenzie sociali del territorio perché anziani e giovani sono a rischio», dice Peluso, che in questi giorni ha raccolto le denunce di tutti i presidi del sindacato dei pensionati sul territorio di Taranto. Al quartiere Tamburi la questione è esplosiva - continua - ma dobbiamo evitare di farne un caso di quartiere o di un certo tipo di estrazione sociale. I ra-

gazzi della città stanno vivendo una condizione di grave disagio e il fenomeno non riguarda solo situazioni di marginalità o di affinità con ambienti malviventi, ma anche ragazzi figli della cosiddetta borghesia che non hanno obiettivi economici ma solo di violenza estemporanea: bullismo e persecoste. Spi Cgil ha incontrato l'assessora ai Servizi sociali del Comune di Taranto, Gabriella Ficocelli per evidenziare il problema. «Non abbiamo statistiche giudiziarie perché spesso gli stessi anziani hanno paura di denunciare questi atti di violenza - spiega Peluso - ma è evidente che c'è più di qualcosa che non va e si tratta di una responsabilità collettiva da condividere con tutti i livelli di possibile intervento: le famiglie, la scuola, la chiesa, le istituzioni e le forze dell'ordine». Nei prossimi giorni il sindacato tornerà a chiedere un coordinamento di tutte le forze in campo per individuare nuove azioni mirate e sviluppare politiche sociali integrate anche che mettano in relazioni le generazioni vittime e carnefici.

v.ric

GAL MAGNA GRECIA

SCRIVIAMO INSIEME
IL FUTURO DEL TERRITORIO
PER UNA NUOVA STRATEGIA
DI SVILUPPO LOCALE

#coltiviamoidee
#insiemeperilfuturo

inquadra il Qrcode e
compila il questionario

PROGRAMMAZIONE LEADER 2023/2027

GAL RURAL FUTURE DAYS

INCONTRI DI PARTENARIATO PUBBLICO

Scriviamo insieme il futuro del nostro territorio, contribuisci anche tu allo sviluppo locale.
Visita il sito galmagnagrecia.it, compila il questionario, partecipa ai nostri incontri.
Gal Rural Future Days - è un'iniziativa GAL MAGNA GRECIA nell'ambito dell'intervento SRG05 supporto preparatorio LEADER - CSR PUGLIA 2023/2027

GIOVEDÌ 03 AGOSTO

Carverata dei Cappuccini
GROTTAGLIE (TA)

VENERDÌ 01 SETTEMBRE

Palazzo De Felice
GROTTAGLIE (TA)

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

Castello Muscettola
LEPORANO (TA)

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Giardino Mediterraneo
GROTTAGLIE (TA)

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE

Sala Consiliare
Casa comunale
FAGGIANO (TA)

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE

Biblioteca Comunale
"M. Mastromarino"
STATTE (TA)

GIOVEDÌ 05 OTTOBRE

Masseria Feudo
SAN GIORGIO J. (TA)

PIANO STRATEGICO DELLA PAC

A SUPPORTO DEL RURAL LEADER ASSISTENZA

SPARATORIA, ARRESTATO 42ENNE

Finisce in carcere il pistolero che aprì il fuoco l'otto settembre scorso al quartiere Tamburi al termine di una lite. Alle prime ore di ieri mattina, i carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un 42enne di Statte, con le accuse di porto abusivo di arma da fuoco ed esplosione di colpi in luogo pubblico. L'indagine è stata condotta anche attraverso sofisticate attività tecniche. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'indagato ebbe un alterco scaturito da pregressi screzi con due suoi



conoscenti. Litigio culminato in una violenta colluttazione. Poco dopo l'episodio, l'uomo sarebbe ritornato sul posto e, per vendetta, avrebbe esplosi alcuni colpi d'arma da fuoco all'indirizzo della finestra dell'abitazione dei due uomini.

v.ric

MUORE ALLA GUIDA MENTRE VA IN TRIBUNALE

Tragica morte per un 50enne di Monacizzo, ucciso ieri in un incidente stradale sulla provinciale 123 porta a Pulsano. L'uomo era agli arresti domiciliari ed era atteso in tribunale a Taranto per un'udienza. Aveva l'autorizzazione a raggiungere il palazzo di giustizia con la sua auto. L'uomo era a bordo di una Nissan che, probabilmente a causa dell'alta velocità, è finita fuori strada, scavalcando un muretto e terminando la sua corsa in un vigneto. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, l'auto si è fermata a circa 200 metri dal punto in cui è uscita di strada.



Sul posto sono intervenuti carabinieri e il team del 118, ma per la vittima ormai non c'era nulla da fare. I familiari dell'uomo erano in tribunale ad attenderlo per l'udienza e hanno appreso dell'incidente in aula. Hanno avvertito un malore e sono stati soccorsi dal 118.

v.ric